

**INTERVENTO FINALIZZATO ALL'INSTALLAZIONE DI ASCENSORI
NEGLI EDIFICI, ANCHE DI PROPRIETA' COMUNALE, NEI QUALI LA MAGGIORANZA
DEGLI ALLOGGI
SIA GESTITA DALLE A.T.E.R. REGIONALI IN REGIME DI
EDILIZIA SOVVENZIONATA**

Ai sensi dell'articolo 6, commi 52 e 53, della legge regionale 18 gennaio 2006, n.2, come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21 luglio 2006, n.12, dall'art. 3, comma 74, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 e dall'articolo 9, comma 41, dalla legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 ed in attuazione del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 0270/Pres. del 5 settembre 2006, pubblicato sul B.U.R. n. 39 del 27 settembre 2006, come modificato con decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 253/Pres. del 22 settembre 2008, pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1° ottobre 2008, è emanato il seguente

BANDO DI CONCORSO

per l'assegnazione del contributo finalizzato all'installazione di ascensori negli edifici, anche di proprietà comunale, nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle A.T.E.R. regionali in regime di edilizia sovvenzionata.

1) Tipologia dell'agevolazione

Contributo pluriennale concesso per un periodo pari ad anni 10 nella misura annua costante dell'8% della spesa che verrà riconosciuta ammissibile entro il limite massimo, comprensivo di IVA, pari ad € 78.000,00, per far fronte alle spese necessarie per l'installazione di ascensori negli edifici, anche di proprietà comunale, nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle A.T.E.R. medesime in regime di edilizia sovvenzionata.

2) Destinatari del contributo

Oggetto dei contributi sono gli edifici, anche di proprietà comunale, con più di tre livelli fuori terra costruiti anteriormente all'entrata in vigore della legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati), privi di ascensore, nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dalle A.T.E.R. regionali in regime di edilizia sovvenzionata. Per livelli si intendono i piani degli edifici abitabili o utilizzabili anche solo parzialmente. Ai fini contributivi i livelli si conteggiano partendo dal piano più basso dell'edificio. Come previsto dal decreto ministeriale 14.06.1989 n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche) nel computo dei livelli sono compresi eventuali interrati o porticati.

3) Tipologia degli interventi ammissibili e loro caratteristiche

E' ammesso a contributo l'intervento di installazione di ascensori comportante:

- costruzione di ascensori con le opere necessarie per l'adeguamento dei vani scale relativi, quali scavi, fondazioni, strutture in elevazione, solai, apertura o modifica forature, modifica serramenti o nuovi serramenti, intonaci, fornitura e posa in opera impianto, allacciamenti elettrici e quant'altro strettamente correlato per dare l'opera completa;
- competenze professionali per la progettazione, direzione lavori e collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nella percentuale massima del 12,8%, tenuto conto di quanto disposto dal decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 0453/Pres. (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, articolo 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo) e dalla legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio).

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi i cui lavori siano iniziati in data successiva a quella di presentazione della domanda.

4) Cumulo con altre forme agevolative

E' ammissibile a contributo la spesa determinata ai sensi del punto 1 del presente Bando, al netto di qualsiasi agevolazione pubblica.

5) Strutture competenti ai fini del procedimento

Le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici sono competenti per la ricezione delle domande, l'istruttoria, la concessione ed erogazione del contributo in argomento.

La Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Edilizia Residenziale - è competente per la predisposizione della graduatoria delle domande sulla base dei dati trasmessi dalle Direzioni provinciali.

6) Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo di cui al presente Bando sono presentate dal Presidente dell'ATER territorialmente competente, anche per gli edifici di proprietà comunale nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dall'ATER medesima in regime di edilizia sovvenzionata, distintamente per ogni singolo edificio interessato. La domanda di contributo deve pervenire alla Direzione Provinciale Lavori Pubblici territorialmente competente entro e non oltre il **termine perentorio di 60 giorni** dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ove il termine suindicato scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio addetto alla ricezione delle domande, esso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro postale purchè le stesse giungano comunque entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine suddetto.

La domanda di contributo, debitamente bollata, deve essere redatta, ai fini del suo accoglimento, sull'apposito modulo allegato quale parte integrante del presente Bando, ed è corredata da una dichiarazione attestante la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'agevolazione e dei criteri di cui al successivo punto 8) del presente bando.

I moduli possono essere ritirati presso la Direzione provinciale territorialmente competente oppure possono essere scaricati dal sito Internet <http://www.regione.fvg.it>.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) delibera del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.E.R. di approvazione della spesa e, per gli edifici di proprietà comunale nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dall'ATER medesima in regime di edilizia sovvenzionata, atto autorizzativo del Comune interessato all'intervento;
- b) preventivo sommario di spesa riferito alle spese ammissibili a contributo come espressamente indicate al punto 3;
- c) certificato medico comprovante lo status di disabile secondo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

7) Trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003

Le A.T.E.R. richiedenti le agevolazioni in argomento in fase di presentazione della domanda rilasceranno un'autorizzazione affinché ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali possano essere trattati dall'Amministrazione Regionale per le proprie finalità istituzionali e dagli Enti che forniscono alla stessa semplici servizi elaborativi ovvero svolgono attività funzionali.

E' titolare del trattamento dei dati il Direttore della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici.

Sono responsabili del trattamento, nell'ambito delle rispettive competenze, i Direttori delle Direzioni Provinciali Lavori Pubblici ed il Direttore del Servizio edilizia residenziale.

L'indicazione dei responsabili ed incaricati del trattamento dei dati personali verrà affissa all'Albo delle Direzioni provinciali territorialmente competenti e della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.

8) Criteri di valutazione per la formazione della graduatoria

La valutazione delle domande di contributo di cui al presente Bando viene effettuata tenendo conto, per ciascun edificio interessato, dei criteri relativi al numero dei livelli fuori terra dell'edificio, del numero dei soggetti disabili e del numero delle persone anziane ultrasessantenni stabilmente residenti nello stesso, come di seguito indicato:

N° Livelli	Punteggio
4	5
5	10
6	15
> 6	20

N° Disabili	Punteggio
1	1
2	2
3	3
da 4 a 6	4
>6	5

% Ultrasess.	Punteggio
da 10 a 20	1
da 21 a 30	2
>30	3

I criteri sono accertati con riferimento alla data di pubblicazione del Bando.

Nel calcolo della percentuale degli ultrasessantenni stabilmente residenti negli edifici il risultato è arrotondato all'unità superiore.

A ciascuna domanda è assegnato un punteggio pari alla sommatoria dei punteggi assegnati per ogni singolo criterio.

9) Istruttoria

La Direzione Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio ricevente la domanda di contributo verifica l'accogliibilità della stessa e dà eventuale comunicazione all'A.T.E.R. interessata, anche per gli edifici di proprietà comunale nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dall'ATER medesima in regime di edilizia sovvenzionata, con raccomandata con avviso di ricevimento, della fissazione di un ulteriore termine perentorio per la regolarizzazione della domanda e per la presentazione di documentazione integrativa.

La Direzione Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio attribuisce alle domande presentate il punteggio secondo i criteri indicati al punto 8) e provvede, entro 45 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande, a trasmettere alla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Edilizia Residenziale - i dati necessari per la formulazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più domande è privilegiato l'intervento che ha conseguito il punteggio con riferimento al maggior numero di criteri.

In caso di ulteriore parità di condizioni la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici provvederà ad effettuare il sorteggio fra le domande qualora le disponibilità finanziarie non siano sufficienti per il soddisfacimento di tutte le domande accoglibili.

10) Approvazione della graduatoria

La Giunta Regionale con propria deliberazione approva la graduatoria delle domande accoglibili unitamente all'elenco delle domande non accolte.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sulla base delle domande presentate e della successiva graduatoria si provvede al riparto dei fondi tra le singole Direzioni Provinciali Lavori Pubblici.

Per le domande che non si trovano in posizione utile in graduatoria la Direzione Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio darà comunicazione alle A.T.E.R. interessate della conclusione del procedimento, anche per gli edifici di proprietà comunale nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dall'ATER medesima in regime di edilizia sovvenzionata,.

11) Documentazione necessaria ai fini della concessione

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, la Direzione Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio, ai fini della concessione dell'agevolazione, richiede con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, alle A.T.E.R. inserite in posizione utile nella graduatoria, anche per gli edifici di proprietà comunale nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dall'ATER medesima in regime di edilizia sovvenzionata, la seguente documentazione, da presentarsi entro il termine di 120 giorni:

- a) progetto preliminare relativo all'intervento;
- b) dichiarazione del legale rappresentante dell'A.T.E.R., relativa alla sussistenza o meno e all'ammontare di altre agevolazioni per il medesimo intervento.

Il termine per la presentazione della documentazione di cui al 1° capoverso può essere prorogato dal Direttore della Direzione Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio su istanza motivata delle A.T.E.R. richiedenti, anche per gli edifici di proprietà comunale nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dall'ATER medesima in regime di edilizia sovvenzionata, per ragioni obiettive indipendenti dalla loro volontà.

La scadenza dei termini, eventualmente prorogati, di cui ai precedenti capoversi, senza la presentazione della documentazione richiesta, comporta l'archiviazione della domanda che viene comunicata dal Direttore della Direzione Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio secondo le modalità di cui all'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

12) Modalità di concessione ed erogazione dei finanziamenti

La Direzione Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio, entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della documentazione, emette il provvedimento di concessione del contributo nel quale sono fissati i termini per la rendicontazione della spesa, non eccedenti i tre anni dalla data del provvedimento stesso, sulla base del progetto preliminare per un importo commisurato alla spesa ritenuta ammissibile ai sensi del punto 3 del presente Bando.

Il termine di 90 giorni di cui al 1° capoverso è sospeso qualora intervenga la chiusura annuale dell'esercizio finanziario.

I termini stabiliti dal Direttore della Direzione Provinciale Lavori Pubblici nel provvedimento di concessione del contributo possono essere prorogati su istanza motivata delle A.T.E.R. richiedenti, anche per gli edifici di proprietà comunale nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dall'ATER medesima in regime di edilizia sovvenzionata, per ragioni obiettive indipendenti dalla loro volontà.

Il Direttore della Direzione Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio concede e dispone il pagamento del contributo in rate costanti con scadenza fissa annuale a decorrere dall'anno di emissione del provvedimento stesso, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera b) della legge regionale 31.05.2002, n.14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

13) Documentazione ai fini della rendicontazione della spesa

Ai fini della rendicontazione della spesa sostenuta per l'intervento finanziato con il contributo di cui al punto 1, l'A.T.E.R., anche per gli edifici di proprietà comunale nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dall'ATER medesima in regime di edilizia sovvenzionata, presenta nei termini previsti dal decreto di concessione la seguente documentazione:

- a) una perizia sottoscritta da un tecnico abilitato ed asseverata dal Direttore dell'A.T.E.R. che attesti:
- 1) la conformità dell'intervento realizzato a quello ammesso a contributo regionale;
 - 2) il rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la realizzazione dell'intervento;
 - 3) l'ammontare della spesa sostenuta, quale risulta dalla documentazione di spesa con l'attestazione dell'avvenuto annullamento della stessa in originale;
- b) certificato di collaudo finale dell'impianto e copia conforme all'originale del relativo atto di approvazione.
- c) dichiarazione del legale rappresentante dell'A.T.E.R. resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)) che la spesa eccedente il contributo concesso è a carico dei proprietari degli alloggi che usufruiscono dell'intervento, per gli alloggi di rispettiva proprietà, in proporzione alle rispettive quote millesimali.

14) Decadenza del contributo

Il mancato rispetto, da parte delle ATER, del termine di rendicontazione della spesa, di cui al punto 13, comporta la decadenza dal contributo.



Marca da bollo
euro 14,62

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**MODULO DI DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER L'INSTALLAZIONE DI
ASCENSORI NEGLI EDIFICI, ANCHE DI PROPRIETA' COMUNALE, NEI QUALI LA
MAGGIORANZA DEGLI ALLOGGI SIA GESTITA DALLE A.T.E.R. REGIONALI IN REGIME DI
EDILIZIA SOVVENZIONATA**

(Legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, articolo 6, commi 52 e 53, come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21 luglio 2006, n.12, dall'articolo 3, comma 74, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 e dall'articolo 9, comma 41, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9).

ALLA
DIREZIONE PROVINCIALE
LAVORI PUBBLICI DI

_____ sottoscritt _____
nat ____ a _____ il _____
residente in Comune di _____ via _____
in qualità di Presidente dell'A.T.E.R. di _____ con sede in Comune
di _____ via _____ cod. fiscale _____

CHIEDE

la concessione, ai sensi dell'articolo 6, commi 52 e 53, della legge regionale 18 gennaio 2006, n.2, come modificato dall'articolo 4, comma 21, della legge regionale 21 luglio 2006, n.12, dall'articolo 3, comma 74, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30, e dall'articolo 9, comma 41, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9, del contributo pluriennale per un periodo pari ad anni 10 nella misura annua costante dell'8% della spesa riconosciuta ammissibile rispetto a quella prevista di euro _____, per l'installazione di un ascensore in un edificio, anche di proprietà comunale, in cui la maggioranza degli alloggi è gestita dall'A.T.E.R. di _____ in regime di edilizia sovvenzionata, con più di tre livelli fuori terra, costruito anteriormente all'entrata in vigore della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, e privo di ascensore in Comune di _____ via _____ e distinto al catasto con la p.c. _____ del foglio _____ e all'Ufficio Tavolare con la P.T. _____ del C.C. _____ .
A tal fine _____ sottoscritt _____ Presidente dell'A.T.E.R. di _____, , sotto la propria responsabilità

DICHIARA



che l'edificio per il quale ____ sottoscritt__ presenta la domanda di contributo, è di proprietà _____ e la maggioranza degli alloggi dell'edificio stesso è gestita dall'ATER medesima in regime di edilizia sovvenzionata;

che l'edificio per il quale ____ sottoscritt__ presenta la domanda di contributo, ha più di tre livelli fuori terra, dove per livelli si intendono i piani abitabili o utilizzabili anche solo parzialmente, conteggiati partendo dal piano più basso dell'edificio e comprendendo nel computo eventuali interrati o porticati;

che l'edificio è stato costruito anteriormente all'entrata in vigore della Legge 9 gennaio 1989 n. 13 (*"Disposizioni per favorire il superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"*) ed è privo di ascensore;

che i lavori relativi all'intervento sono iniziati successivamente alla data di presentazione della domanda;

che l'edificio è stato ammesso ad altra agevolazione avente la stessa finalità da parte di (indicare l'Ente erogatore) _____ per l'importo di euro _____ (*apporre la crocetta solo in caso di esistenza di altra agevolazione*);

che nell'edificio risiedono stabilmente alla data di pubblicazione del Bando n. _____ persone;

che l'edificio presenta alla data di pubblicazione del Bando:

A) N° _____ livelli fuori terra dell'edificio

B) N° _____ soggetti disabili stabilmente residenti nello stabile

C) N° _____ persone anziane ultrasessantenni stabilmente residenti nello stabile

Si allega, in originale o copia conforme all'originale, la seguente documentazione:

- a) delibera del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.E.R. di approvazione della spesa e, per gli edifici di proprietà comunale nei quali la maggioranza degli alloggi sia gestita dall'ATER medesima in regime di edilizia sovvenzionata, atto autorizzativo del Comune interessato all'intervento;
- b) preventivo sommario di spesa riferito alle spese ammissibili a contributo come espressamente indicate al punto 3 del Bando;
- c) certificato medico comprovante lo status di disabile secondo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*).

_____ Luogo

_____ Data

_____ Firma

RM
IlbandoascensoriATEReComuni2008